

Napoli e Matera unite dal 5G: robotica realtà virtuale e AI per l'educazione

IL PROGETTO

Mariagiovanna Capone

Napoli e Matera sono protagoniste di un'innovazione che promette di abbattere barriere sociali e geografiche grazie al progetto europeo 5GINED - 5G Naples & Matera for Inclusive and Innovative Education. Con un finanziamento di 5 milioni di euro nell'ambito del programma europeo «Connecting Europe Facility», l'iniziativa punta a rendere l'educazione accessibile e inclusiva sfruttando la tecnologia 5G e offrendo soluzioni educative ibride.

Il progetto utilizzerà tecnologie emergenti (realtà virtuale, robotica, intelligenza artificiale) per ridurre le barriere geografiche e sociali, offrendo nuove opportunità di apprendimento e lavoro, soprattutto per studenti, donne, giovani NEET e lavoratori in contesti complessi. Promosso dal Centro di Competenza MedITech e supportato tecnologicamente da Vodafone Italia, 5GINED ha tra i partner Comune di Napoli, Comune di Matera, CNR, CeSMA dell'Università Federico II, Fondazione Vodafone, Foqus - Fondazione Quartieri Spagnoli, Fabbrica Italiana dell'Innovazione e aziende tecnologiche come Hypex, Fifth Ingenium e il CeRICT.

TECNOLOGIA E INCLUSIONE

Un nuovo capitolo di innovazione si apre per Napoli e Matera grazie a 5GINED che punta a trasformare il panorama educativo e sociale delle due città e rappresenta un passo significativo verso l'inclusione digitale e la riduzione delle disuguaglianze. Al centro del progetto c'è una Rete Privata Mobile Ibrida 5G (MPN), sviluppata da Vodafone Italia, che combina capacità di rete avanzata, latenza ultra-bassa e sicurezza informatica per superare le difficoltà legate alla distanza e alle disparità sociali, favorendo l'accesso all'istruzione per studenti, donne, giovani Neet (non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione) e lavoratori. Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi ha accolto con entusiasmo il progetto poiché «il 5G rappresenta una rivoluzione tecnologica con potenzialità immense ma è fondamentale che tutti i cittadini siano in grado di comprenderlo e utilizzarlo in modo consapevole. Con 5GINED, aggiungiamo un tassello importante ai nostri investimenti per l'educazione digitale e la rigenerazione urbana, per offrire nuove opportunità di lavoro e di crescita personale».

UN MODELLO EDUCATIVO

La parola chiave del progetto è inclusione. Attraverso soluzioni ibride nell'ambito educativo e sociale, 5GINED mira a facilitare l'apprendimento in contesti complessi. Napoli si concentrerà su sfide sociali ed economiche, mentre Matera affronterà difficoltà logistiche e geografiche. Per rispondere a queste esigenze, sarà sviluppata una piattaforma digitale arricchita da tecnologie come realtà virtuale, intelligenza artificiale e robotica, offrendo contenuti educativi di alta qualità e favorendo una partecipazione attiva della comunità. Secondo Angelo Giuliana, direttore generale di MedITech, «in Italia esistono territori considerati ai margini, anche per l'accesso alla connettività. Siamo orgogliosi di guidare un progetto che punta a colmare questo divario, favorendo l'inclusione sociale e lavorativa grazie al 5G e alle tecnologie emergenti».

Nel corso dei 36 mesi previsti dal progetto, verranno sviluppati sei casi d'uso: Smart Agriculture Learning Hub (formazione sull'agritech); Health Training Center (soluzioni educative per la sanità); Educazione Immersiva e Didattica Interattiva (strumenti di apprendimento basati su realtà virtuale e aumentata); Certificazione di Competenze Digitali LV8 (percorsi di reskilling tecnologico); Robotics 4 Learning (utilizzo della robotica per l'apprendimento Stem nei bambini). Obiettivo principale è la sperimentazione di un modello educativo innovativo, definito Hybrid Classroom, che integri tecnologie all'avanguardia come 5G, realtà aumentata, metaverso e gamification. Questo modello sarà rivolto non solo agli studenti, ma anche alle aziende per il trasferimento di competenze tecnologiche, e sarà pensato per includere donne e giovani Neet, promuovendo un'educazione diffusa e inclusiva. L'infrastruttura tecnologica sarà un potente motore di cambiamento per Napoli e Matera che si preparano a diventare modelli europei di trasformazione digitale e inclusione sociale. Come sottolineato da Raffaele Gricinella, Head of Corporate Marketing di Vodafone Italia, «la tecnologia non è solo uno strumento per ridefinire i processi produttivi, ma anche un potente motore di cambiamento, e con 5GINED possiamo superare barriere geografiche e digitali».